GPAOLO MACARIO A VENEZIA: LA LUCE OLTRE IL VETRO DI “RIFRAZIONE”

5 NOVEMBRE 2026 / VENICEFINEART



Ci sono fotografie che scattiamo e dimentichiamo, altre che continuano a raccontarci qualcosa anche a distanza di tempo. A GPaolo (Gianpaolo Macario) è

We use cookies on our website to give you the most relevant experience by remembering your preferences and repeat visits. By clicking “Accept All”, you consent to the use of ALL the cookies. However, you may visit "Cookie Settings" to provide a controlled consent.

kie Settings Accept All

a olio realizzato interamente a spatola, nel quale la luce attraversa il vetro e restituisce un'architettura che sembra perdere i propri contorni.



Guardando l'opera, mi è venuto spontaneo pensare a Venezia e al suo rapporto secolare con il vetro. Non soltanto quello delle fornaci di Murano, ma anche quello delle vetrate artistiche rilegate a piombo, dove la luce contribuisce a trasformare colori e immagini. Un tema che l'artista aveva già affrontato lo scorso anno con un altro lavoro, *GrandAngolo su di un'arte antica*. Macario, però, non lavora il vetro: lo osserva e lo interpreta attraverso la pittura. Durante la nostra intervista mi racconta che ciò che lo affascina è proprio la libertà lasciata a chi guarda. Dietro quella superficie potrebbe esserci qualcosa di diverso da ciò che immaginiamo. E forse non è nemmeno necessario scoprirlo.

Il suo percorso artistico ha avuto una svolta inaspettata dopo i cinquant'anni, grazie a un regalo dei figli: una scatola di colori a olio che gli ha aperto nuove possibilità espressive. Fino ad allora aveva dipinto ad acquarello. Quel regalo lo spinse a sperimentare e a frequentare l'Atelier Crespi di Brera, a Milano, dove ancora oggi studia con il maestro Massimo Fontanini. Sono arrivati così oltre cinquanta dipinti, diversi tra loro per soggetti e tecniche. Quando gli chiedo se

We use cookies on our website to give you the most relevant experience by remembering your preferences and repeat visits. By clicking "Accept All", you consent to the use of ALL the cookies. However, you may visit "Cookie Settings" to provide a controlled consent.

kie Settings Accept All



Mi piace pensare che *Rifrazione* racconti anche questo: non sempre è necessario vedere tutto con chiarezza. A volte basta cambiare il punto di osservazione per scoprire qualcosa di nuovo. L’opera è presentata nell’ambito di “*Las Invisibles*”, Padiglione Nazionale del Guatemala, a cura di Stefania Pieralice, nel contesto della 61ª Esposizione Internazionale d’Arte – La Biennale di Venezia, presso lo Spazio Berlendis, Cannaregio 6301, Venezia, fino a venerdì 6 novembre 2026, dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso alle 17.45). Ingresso gratuito.

VeniceFineArt è un progetto editoriale indipendente dedicato all’arte e alla cultura. Questo racconto e i video che lo accompagnano sono stati realizzati nell’ambito di una collaborazione professionale con l’artista.

Scopri di più da VeniceFineArt

Abbonati per ricevere gli ultimi articoli inviati alla tua e-mail.

Digita la tua e-mail...

Iscriviti

We use cookies on our website to give you the most relevant experience by remembering your preferences and repeat visits. By clicking “Accept All”, you consent to the use of ALL the cookies. However, you may visit "Cookie Settings" to provide a controlled consent.

kie Settings

Accept All

MILLE E TRE, mostra fotografica a Venezia: Mark E. Smith e Federica Repetto

NEXT

Weekend d’arte a Venezia: le mostre da vedere dal 6 all’8 novembre

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi un commento...

Aggiungi il nome

COMMENTO

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

VeniceFineArt – Escape from Reality è un progetto editoriale indipendente dedicato a Venezia.
Nato dalla passione per il giornalismo, l'arte e la fotografia, VeniceFineArt racconta artisti, protagonisti della cultura, luoghi e progetti che contribuiscono a definire l'identità della città e le sue trasformazioni. Interviste, reportage, approfondimenti e produzioni audiovisive dialogano in un racconto che unisce informazione, ricerca e sensibilità personale.
È uno spazio di scrittura, fotografia e narrazione che osserva Venezia da una

We use cookies on our website to give you the most relevant experience by remembering your preferences and repeat visits. By clicking “Accept All”, you consent to the use of ALL the cookies. However, you may visit "Cookie Settings" to provide a controlled consent.

kie Settings Accept All



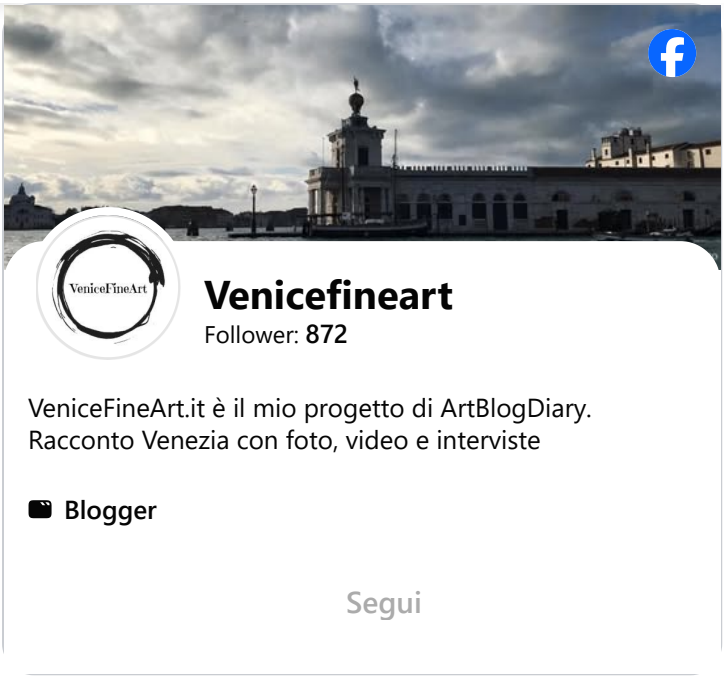
Davanti all’obiettivo di Mapplethorpe, lo zainetto rosso sembra quasi un gesto d’arte.

Supporta VeniceFineArt
con una donazione: Buy me a Coffee

SOCIAL MEDIA

We use cookies on our website to give you the most relevant experience by remembering your preferences and repeat visits. By clicking “Accept All”, you consent to the use of ALL the cookies. However, you may visit "Cookie Settings" to provide a controlled consent.

kie Settings Accept All



https://instagram.com/venicefineart

VENICE PEOPLE PROJECT



Venice People B/N Portraits Project di Federica Repetto è un progetto fotografico iniziato nel 2019. Volti di Venezia, storie legate alla città che si intrecciano e raccontano. È anche nel mezzo fotografico che ha trasferito il gusto di raccontare storie.

We use cookies on our website to give you the most relevant experience by remembering your preferences and repeat visits. By clicking “Accept All”, you consent to the use of ALL the cookies. However, you may visit "Cookie Settings" to provide a controlled consent.

kie Settings Accept All

COPYRIGHT © 2026 VENICEFINEART. ALL RIGHTS RESERVED. INFORMATIVA | FOTOGRAFIE BY CATCH THEMES

We use cookies on our website to give you the most relevant experience by remembering your preferences and repeat visits. By clicking “Accept All”, you consent to the use of ALL the cookies. However, you may visit "Cookie Settings" to provide a controlled consent.

kie Settings Accept All